



MONTORO INFERIORE – Si riunirà il prossimo 7 novembre il Consiglio comunale di Montoro Inferiore. Numerosi gli argomenti di rilievo all'attenzione del consesso cittadino. Il primo riguarda la popolazione scolastica del territorio. Infatti, si dovrà discutere sulla costituzione di un unico istituto comprensivo per accogliere le scuole primarie e secondarie del Comune. La Regione Campania vuole l'unificazione degli istituti con meno di 500 alunni. Nella cittadina della Valle dell'Irno mentre la scuola primaria e dell'infanzia ha una popolazione scolastica di 900 alunni, quella secondaria di primo grado ne conta 350. Da qui la proposta della maggioranza consiliare di accorpare in un'unica realtà le due tipologie d'istruzione. "La proposta – fa notare il sindaco Salvatore Antonio Carratù – è volta a ottimizzare ancora di più gli sforzi compiuti in questi anni dall'amministrazione comunale, indirizzati alla costruzione della nuova sede della scuola secondaria e all'adeguamento dell'ex centro servizi per accogliere la quasi totalità dei bambini delle scuole primarie e dell'infanzia, ottimizzando le risorse e riducendo, di fatto, il frazionismo tra le singole realtà del comune."

Altro argomento all'ordine del giorno, l'esame del regolamento per il rilascio delle autorizzazione per lo scarico delle acque di scarico. La regolamentazione nasce dalla necessità di dedicare la massima attenzione possibile ai problemi connessi alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente.

Per iniziativa del gruppo di minoranza, poi, il massimo consesso cittadino affronterà la questione dello stato di attuazione delle aree Peep (Piano di edilizia economica e popolare). La verifica riguarderà sia lo stato di completamento delle opere private sia di quelle pubbliche da cedere al Comune, con la formalizzazione degli atti di cessione da parte delle cooperative che hanno realizzato le costruzioni. I cittadini di Montoro, come accade ormai da molti mesi a questa parte, potranno seguire i lavori del Consiglio comunale in diretta streaming collegandosi al sito istituzionale dell'ente.